



La pace sia con voi Disarmati disarmanti

Papa Leone, per il messaggio della giornata della Pace, ritorna alle parole pronunciate al momento della sua elezione, quando implorò da Dio ed esortò l'umanità a una pace disarmata e disarmante. Un modo di vivere "nuovo" che è quello di lasciar cadere ogni ostilità, che è quello di risolvere i conflitti intimi o relazionali non ricorrendo a minacce o a violenza, ma cercando di rimanere in pace. Così, nel messaggio che rivolge al mondo il primo giorno dell'anno, papa Leone torna a esortare gli uomini a ritrovare la via del disarmo come stile di vita: sia per la persona individuale sia per gruppi o nazioni. Davanti all'altro, magari ostile verso di me, sono chiamato da Dio ad approcciarmi disarmato ed umile. Papa Leone fa notare come la fragilità del Dio Bambino disarma coloro che gli stanno di fronte. Questa è la via che Dio ha scelto di percorrere, quindi la via che anche i discepoli devono imparare per camminare sui passi del Maestro. «Vi mando come pecore in mezzo ai lupi» diceva Gesù ai suoi (Mt 10,16). Vivere "disarmati", come "agnelli muti nelle mani dei tosatori" (Is 53,7) è difficile, ma non impossibile.

In questi giorni sempre più insistenti si fanno gli appelli pubblicitari dell'UNICEF affinché si offrano 9 euro mensili per acquistare 24 bustine cibo vitaminico per aiutare i bambini che sono alla fame in varie parti del mondo, cibo che può salvare la vita dei denutriti. L'UNICEF chiede a noi "comuni mortali" di contribuire coi nostri soldi a tamponare la fame nel mondo, ma chissà se chiede lo stesso agli Stati che stanno spendendo miliardi di dollari per armarsi, arricchendo principalmente



Stati Uniti e Cina. Una indagine di Report, programma della RAI, ha cercato di far luce sulla politica di riarmo dell'Italia, dopo che gli USA hanno intimato alla NATO di introdurre nei singoli stati armamenti fino al 5% del PIL nazionale. La nostra Italia, cioè noi, siamo obbligati da contratti fatti a suo tempo e dalle leggi NATO ad acquistare armamenti per miliardi di euro, armamenti che di fatto sono "vecchi" perché la tecnologia li ha resi tali. Compreremo carri armati e missili prevalentemente inutili, perché i nostri potenziali nemici non arriveranno con mezzi terrestri sul nostro suolo, ma con droni kamikaze, e i missili che acquisteremo saranno intercettati dallo scudo spaziale che le "superpotenze" hanno in dotazione. Sappiamo che i soldi spesi in armi sono come i soldi spesi nelle sigarette o nei petardi: vanno in fumo, dopo aver fatto provare un effimero piacere che, tra l'altro, reca con sé danni collaterali. Le armi servono a distruggere, a uccidere. Costano un sacco di soldi e un sacco di soldi serviranno per la ricostruzione. Eppure siamo "obbligati" ad armarci, così a detta del governo, che deve stare agli accordi (= intrallazzi).

UNICEF e simili da una parte, NATO e lusso estremo dall'altra: soldi urgenti per la vita e soldi scialati per interessi di pochi.

Così va il mondo, purtroppo. E il nuovo anno non sarà diverso da quello appena trascorso: crisi mondiale della produzione alla quale si cerca di far fronte costruendo e vendendo armi e instillando nei popoli ostilità e rivalità, paura e vendetta.

Mi chiedo: Chi vuole la guerra? I popoli o le loro guide? E chi guida il mondo: la politica o l'economia o, peggio, le *lobby*? A me sembra che troppo spesso la politica sia sottomessa ai mercanti, e perciò le Nazioni non siano libere di governare. Se non è me-

Anno 32
n. 1
del 4
gennaio
2026

NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE
wp.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

tel.: Parroco 031/77.18.12

Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

todo mafioso poco ci manca. Il Signore con Mosè metteva in guardia le guide del popolo dai favori (tismi) che non smettono di far chiudere gli occhi a chi deve vigilare (Es 23,8). Ipocrisia dei governi (di destra di centro e di sinistra) che sembra essere inevitabile, perché la politica è l'arte del compromesso e, a quanto pare, del tornaconto.

Gesù aveva messo i suoi in guardia, facendo loro capire che, nonostante Lui sia morto e risorto, il male e il maligno avrebbero continuato ad esistere, finché tutto non sarà sottoposto ai piedi del Cristo. Quel che capita quindi non ci deve bloccare nella fiducia in Dio, anzi. Il papa esorta tutti e in particolare noi cristiani a reagire, a non lasciarci scoraggiare e a non farci perdere la speranza di un mondo più giusto, e a far nostro il nuovo modo di relazionarci, con umiltà e senza violenza. Perché il mondo, e non solo l'anno, sia nuovo davvero. Allora buon anno... nuovo, disarmati e disarmanti!

Tombolata il 5 gennaio in oratorio dalle 20:30. Venite tutti!



I magi davanti a Gesù

Bernardino Luini ci mostra...

Pittore famoso e "nostrano", del Luini (1481-1532) so che abbiamo almeno due dipinti dell'Adorazione dei Magi: una nel santuario di Saronno e una nel duomo di Como (qui sopra). Guardate con quale tenerezza il Bambinello accarezza la "pelata" del più anziano dei

AUTATI CHE IL CIEL T'AUTA



Angolo del "dai e prendi" per aiutare chi non ha

SI CERCA: 1 forno microonde, 1 lettore cd.

SI OFFRE: macchina da cucire anni '80; contenitori per tenere le bottiglie di vino semi-sdraiate

Gli interessati possono telefonare al numero della parrocchia 031-771.812 o scrivere a: info@parrocchiadicermentane.it

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornato al Padre celeste col suffragio della Chiesa:
CAPRA ROBERTO, di anni 63, il 30 dicembre.

magi e con quale dolcezza Maria guardi l'altro. Che meraviglia: tre re ricchi e nobili, che si son fatti togliere il copricapo, segno della loro dignità e del loro ruolo, e che si inginocchiano davanti ad una umile donna con in braccio suo figlio, senza corone o aureole di sorta. È questo il nostro Dio, il Re della pace, disarmato e disarmante, di cui ci parla il papa. Tre re in ginocchio e adoranti, gli altri personaggi ciarlieri e in piedi: Dio si rivela a chi si fa piccolo e non ai dotti.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITÀ

↳ **Domenica 4 gennaio** *2^a dom. di Natale*
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno di Catechismo.

↳ **Lunedì 5 gennaio**
ore 20:30 : Tombolata dell'Epifania. In oratorio.
Tutti invitati di tutte le età!.

↳ **Martedì 6 gennaio** *Epifania del Signore*
ore 10:00 : ritrovo coi bambini e ragazzi a San Vincenzo per la benedizione e la processione fino a San Vito dove verrà celebrata la Messa animata dai ragazzi del 7° Anno.

↳ **Giovedì 8 gennaio** *primo del mese lungo la giornata adorazione eucaristica per le vocazioni*
ore 16:30 : adorazione comunitaria a cui segue la Messa delle 17:30 in San Vito.

↳ **Venerdì 9 gennaio**
ore 19:00 : incontro di preparazione al Matrimonio cristiano. In casa parrocchiale.

↳ **Domenica 11 gennaio** *Battesimo del Signore*
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 5° Anno di Catechismo, con il **ricordo del Battesimo** per i bimbi da 0 a 3 anni e i loro genitori.



LE LETTURE DELLE PROSSIME FESTIVITÀ

Martedì 6/1/2026, Epifania del Signore
1^a Lettura: Isaia 60,1-6; Sal: 71; 2^a Lettura: Lettera agli Efesini 3,2-3a.5-6; Vangelo: Matteo 2,1-12.

Domenica 11/1, 3^a di Natale, Battesimo di Gesù Anno A
1^a Lettura: Isaia 42,1-4.6-7; Sal: 28; 2^a Lettura: Atti degli apostoli 10,34-38; Vangelo: Matteo 3,13-17.